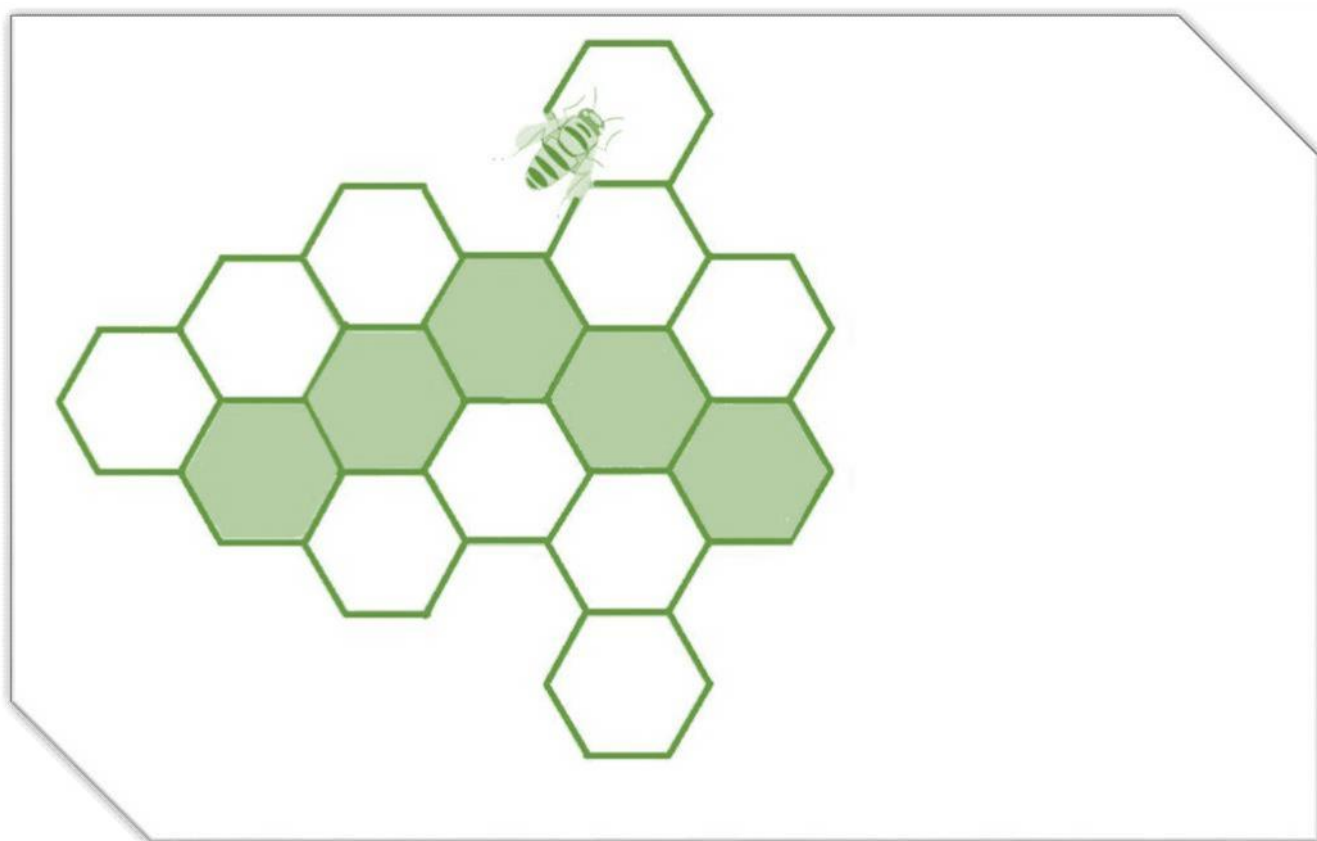




REGIONE LIGURIA
Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro
Settore Politiche agricole e della Pesca



INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI
DELL'APICOLTURA IN LIGURIA IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013.

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO RIFERITE ALLA
SOTTOAZIONE B.3 (ACQUISTO ARNIE) PER LA CAMPAGNA 2017/2018

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Franco Formigoni)

Data - IL SEGRETARIO

06/11/2017 (Dott. Roberta Rossi)

PREMESSA

Il REG.(UE) n°1308/2013 definisce le linee di intervento dirette a migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Le linee di azione indicate all'art. 55 del Regolamento sono le seguenti:

- a) assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori;
- b) lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi;
- c) razionalizzazione della transumanza;
- d) misure di sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura al fine di aiutare gli apicoltori a commercializzare e valorizzare i loro prodotti;
- e) misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apistico dell'Unione;
- f) collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura;
- g) monitoraggio del mercato;
- h) miglioramento della qualità dei prodotti per una loro maggiore valorizzazione sul mercato.

A tale scopo, il suddetto Regolamento indica la necessità di predisporre programmi nazionali nei quali includere, tutte o in parte, tali tipologie di azioni.

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, con DM 2173 del 25/03/2016 "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura." ha stabilito le linee guida per l'applicazione delle norme comunitarie sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, prevedendo all'art.3 la possibilità per le Regioni di presentare uno sottoprogramma specifico.

Inoltre all'articolo 6 del DM medesimo è previsto che le regioni possano stabilire, in funzione della specificità dell'apicoltura del proprio territorio, criteri per l'ammissibilità dei soggetti richiedenti il beneficio. In particolare per individuare le forme associate che partecipino all'attuazione delle azioni previste dal programma regionale, si può fare riferimento ad uno o più criteri di rappresentatività (numero minimo di soci apicoltori, numero di alveari denunciati dai soci rispetto al patrimonio apistico regionale).

IL PROGRAMMA REGIONALE

DEFINIZIONI

Ai sensi del presente provvedimento valgono le definizioni di cui agli articoli 2 e 3 della legge 313/2004, concernente la disciplina dell'apicoltura e di seguito riportate:

- «Apicoltore»: chiunque detiene e conduce alveari, in possesso di Codice Aziendale rilasciato dall'Anagrafe Apistica Nazionale (D.M. 11/08/2014), senza precisi intenti economici se non di ottenere una produzione destinata principalmente all'uso familiare o all'ambito contiguo svolgendo un ruolo importante nella tutela e diffusione dell'apicoltura sul territorio, contribuendo al mantenimento della biodiversità e del ruolo dell'ape come impollinatore naturale.
- «Imprenditore apistico»: apicoltore che esercita attività apistica ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, in possesso di Partita IVA, che esplica l'attività a fine economico, anche in integrazione ad altre attività agricole.
- «Apicoltore professionista» imprenditore apistico che detiene e conduce alveari come attività principale.
- «Arnica»: la casa delle api in materiale ligneo, formata da nido, coprifavo e melario con almeno 8 telaini, dotata di tetto piano foderato in lamiera e fondo anti varroa fisso in rete, con cassetto in lamiera zincata; sono altresì ammissibili a contributo le arnie con sistema a trattamento termico.
- «Alveare»: l'arnica contenente una famiglia di api;
- «Apiario»: un insieme ben individuabile di alveari;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

06/11/2017 (Dott. Roberta Rossi)

- «BDA»: Anagrafe apistica nazionale.

BENEFICIARI

Possono accedere alla concessione dei contributi per la sottoazione b.3 (acquisto arnie) di cui al presente provvedimento:

Gli apicoltori singoli: con tale definizione si intendono gli apicoltori, gli imprenditori apistici e gli Apicoltori professionisti iscritti all'anagrafe apistica nazionale alla data di presentazione della domanda con un codice riferito alla Regione Liguria, in possesso di un numero minimo di 15 alveari in Regione Liguria (dato rilevato dall'Anagrafe apistica nazionale).

Tutti coloro che intendono presentare una domanda di finanziamento ai sensi del presente bando, devono essere in possesso di un Fascicolo Aziendale tenuto presso un CAA (Centro di Assistenza in Agricoltura) con regolare mandato prima della presentazione della domanda.

COMUNICAZIONE DELLO STATUS DI APICOLTORE

I richiedenti i benefici di cui al presente bando devono, nella documentazione presentata, sempre indicare il codice aziendale con il quale i beneficiari stessi sono registrati nell'Anagrafe apistica nazionale al fine della loro identificazione.

SPESE AMMISSIBILI

Acquisto di arnie nuove con funzione di lotta alla Varroa riservato esclusivamente alle aziende che incrementano con tale acquisto il proprio numero di alveari denunciati in BDA.

La tipologia ammessa deve essere conforme a quanto indicato nelle definizioni (*"casa delle api in materiale ligneo, formata da nido, coprifavo e melario con almeno 8 telaini, dotata di tetto piano foderato in lamiera e fondo anti varroa fisso in rete, con cassetto in lamiera zincata; sono altresì ammissibili a contributo le arnie con sistema a trattamento termico"*); tipologie di arnie diverse dovranno essere autorizzate specificatamente.

REQUISITI E LIMITI

Il costo massimo ammissibile per arnia è di 70,00 euro IVA esclusa;

Il numero massimo di arnie richiedibili da ogni apicoltore non può superare il 50% (arrotondato per difetto) del numero di alveari denunciati in Regione Liguria fino ad un massimo di 40 arnie richiedibili.

VERIFICA DELL'INCREMENTO DELLA CONSISTENZA AZIENDALE

Il contributo è riservato esclusivamente alle aziende che incrementano con tale acquisto il proprio numero di alveari denunciati in BDA, pertanto entro il 15 giugno 2018, verrà verificato direttamente dalla Regione Liguria mediante la consultazione della BDA che il numero di alveari denunciati sia aumentato di un numero pari al numero di arnie acquistate con contributo.

Ad esempio un'azienda che avesse 20 alveari denunciati all'atto della domanda e che richiedesse il contributo per l'acquisto di 10 arnie, dovrà avere entro il 15 giugno 2018 un patrimonio apistico in BDA di 30 alveari.

Nel caso di incremento parziale, saranno oggetto di contributo solamente le arnie che hanno dato un incremento del numero in anagrafe entro la data sopracitata.

IDENTIFICAZIONE DELLE ARNIE

Tutte le arnie che beneficiano del contributo previsto dal Reg. (UE) n. 1308/2013 devono essere identificate dal

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

06/11/2017 (Dott. Roberta Rossi)

beneficiario con un contrassegno indelebile e non asportabile che riporti l'anno di esecuzione del programma, il codice ISTAT della provincia di appartenenza, ed un codice che identifichi in modo univoco l'azienda (Codice Anagrafe Apistica o in assenza codice fiscale del beneficiario).

Es: per arnie acquistate a Genova nella presente campagna 2017-2018 il contrassegno dovrà riportare:

17 – 010 – CODICE ANAGRAFE APISTICA

Codici ISTAT delle 4 province liguri: IMPERIA: 008 – SAVONA: 009 – GENOVA: 010 – LA SPEZIA: 011

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Scarico del modulo di domanda

La domanda di finanziamento ad AGEA per il tramite della Regione deve essere presentata sul modello predisposto da AGEA, scaricabile dal portale SIAN (area pubblica) all'indirizzo: www.sian.it seguendo il seguente percorso: Utilità >> Download >> Download Modulistica >> Scarico Modulistica domanda di premio del miele.

Termini di presentazione

Sotto azione b.3 acquisto arnie	Termine ultimo
Presentazione domanda di contributo	29 dicembre 2017

Documentazione da allegare alla domanda

Le domande, compilate con i dati richiesti, e sottoscritte dal richiedente devono essere corredate di:

1	Copia del documento di identità del richiedente in corso di validità.
2	Modulo Allegato 1 al presente atto.
3	Tre preventivi di spesa riferiti all'acquisto.
4	(Eventuale) Copia della notifica effettuata all'Asl competente del proprio Laboratorio di smielatura.
5	(Eventuale) Documento rilasciato dall'Organismo di Controllo autorizzato al controllo delle produzioni biologiche.

Presentazione della domanda

Le domande devono essere indirizzate a: REGIONE LIGURIA – Settore Politiche agricole e della Pesca, Via Fieschi 15 16121 Genova con le seguenti modalità alternative:

- Invio con Posta Elettronica Certificata (PEC) alla casella: protocollo@pec.regione.liguria.it ed alla casella apicoltura@regione.liguria.it; per la verifica dell'avvenuta trasmissione fa fede la data e l'ora di arrivo alla casella protocollo@pec.regione.liguria.it che deve avvenire entro le ore 23.59 del giorno di scadenza del bando.
- Consegna a mano: In tal caso le domande devono essere depositate entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno utile per la presentazione, all'Ufficio Protocollo della REGIONE LIGURIA – Via Fieschi n.15 16121 Genova;
- Spedizione con plico postale raccomandato: In tal caso per la verifica del rispetto del termine finale stabilito per la loro presentazione farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante che deve riportare una data entro le ore 23.59 del giorno di scadenza del bando.

VERIFICA DELLA RICEVIBILITÀ

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

06/11/2017 (Dott. Roberta Rossi)

La mancata presentazione della documentazione richiesta o l'invio tardivo della domanda di aiuto determinano la non ricevibilità della domanda.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE A CONSUNTIVO DELLE SPESE SOSTENUTE

Termini di presentazione

I beneficiari ammessi al contributo dovranno presentare la documentazione delle spese sostenute:

Sotto azione b.3 acquisto arnie	Termine ultimo
Documentazione delle spese sostenute	30 marzo 2018
Incremento in BDA degli alveari	15 giugno 2018

Documentazione richiesta a consuntivo

Va presentato un fascicolo contenente:

1	Le fatture in originale con l'indicazione "finanziato ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013"
2	I documenti giustificativi la spesa (attestazione di avvenuto bonifico);
3	Una o più foto (meglio se geo-referenziate) delle arnie acquistate da cui si evidenzia il loro numero e la loro modalità di identificazione.
4	Modulo Allegato 2 "Domanda di pagamento" disponibile su www.agriligurianet.it

Criteri per la rendicontazione:

1. Le fatture dovranno essere intestate esclusivamente al beneficiario dell'aiuto e presentate all'atto della rendicontazione in originale. Non sono considerati validi scontrini fiscali o altri documenti che non riportino indicati i dati di fatturazione. Sulla fattura dovrà essere indicato in modo analitico il costo della attrezzatura acquistata al netto di eventuali sconti od abbuoni.
2. Non sono ammesse autofatture.
3. È necessario che ogni fattura originale emessa a fronte delle spese sostenute per l'attuazione del programma in questione riporti la dicitura "ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013".
4. Il pagamento delle spese deve avvenire unicamente tramite bonifico, Ri.Ba o carta di credito collegata al conto corrente indicato nella domanda di aiuto.
5. Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento il beneficiario dovrà produrre, con riferimento alla fattura in relazione alla quale è stato disposto il pagamento, copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento o documento equivalente, contenente le indicazioni dell'ordinante e del beneficiario, della fattura oggetto del pagamento e del relativo importo.
6. Nel caso di pagamenti effettuati mediante il sistema denominato "web banking" sarà necessario fornire la ricevuta definitiva dell'avvenuto pagamento.
7. Non sono consentiti pagamenti in contanti.
8. Le foto, se non allegate alla documentazione su un supporto digitale, possono essere inviate per posta elettronica all'indirizzo apicoltura@regione.liguria.it entro la data di consegna della documentazione a consuntivo. La

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

06/11/2017 (Dott. Roberta Rossi)

mancanza delle foto di tutte le arnie determina automaticamente l'ispezione sul posto.

Presentazione della documentazione

La documentazione potrà essere alternativamente:

- Consegnata a mano entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno utile (fa fede la ricevuta di accettazione) ad uno dei seguenti indirizzi:
 - Ispettorato Agrario di Genova - Viale Brigate Partigiane 2 16129 Genova
 - Ispettorato Agrario di Imperia - Viale Matteotti 50 18100 Imperia
 - Ispettorato Agrario della Spezia - Via XXIV Maggio 3 19100 La Spezia
 - Ispettorato Agrario di Savona - Corso Italia 1 17100 Savona

- Spedita con plico postale raccomandato (in tal caso per la verifica del rispetto del termine finale stabilito per la loro presentazione farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante che deve riportare una data entro le ore 23.59 del giorno di scadenza del bando) a:

“REGIONE LIGURIA - Settore Ispettorato Agrario Regionale - Viale Brigate Partigiane 2 16129 Genova”

COMPETENZA DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO

Il Settore Politiche agricole e della Pesca si occupa della ricevibilità delle domande e della fase di istruttoria a preventivo. Le domande ritenute ricevibili vengono trasmesse al Settore Ispettorato agrario regionale corredate dal relativo parere istruttorio.

La fase di collaudo è di competenza del Settore Ispettorato agrario regionale.

ATTRIBUZIONE CODICE CUP

Per ciascuna domanda finanziabile la Regione Liguria richiederà ed assegnerà il Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici (CUP) previsto dalla legge 16 gennaio 2003, n. 3, integrata dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (si veda la nota AGEA n. DVAU.2011.101 del 15 aprile 2011).

SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili a finanziamento:

- Acquisti effettuati prima della presentazione della domanda;
- Acquisto di attrezzature usate;
- IVA, imposte o tasse (fatto salvo quanto indicato al punto successivo).
- Spese di trasporto per la consegna di materiali.

AMMISSIBILITÀ DELL'IVA

L'I.V.A. non può essere ammessa a contributo eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari, come dimostrato da attestazione rilasciata da esperto contabile certificato.

CRITERI DI SELEZIONE E DI PRIORITÀ E PENALIZZAZIONI

Nel caso di richieste eccedenti il denaro disponibile per la sottomisura, verrà fatta una graduatoria tra i richiedenti utilizzando i seguenti criteri di priorità per determinare il punteggio:

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

06/11/2017 (Dott. Roberta Rossi)

CRITERI DI PRIORITA'	PUNTEGGIO
Apicoltori che non hanno percepito contributi in apicoltura nelle ultime due campagne	Punti 4
Apicoltori in possesso di laboratorio per la smielatura registrato	Punti 2
Apicoltori con certificazione biologica	Punti 2
Apicoltori con Partita IVA	Punti 4
Apicoltori con età superiore a 18 anni ed inferiore ai 40 anni	Punti 3
Apicoltori che nella campagna precedente hanno speso meno dell'80% e fino al 50% di quanto ammesso in b.3.	Punti - 5
Apicoltori che nella campagna precedente hanno speso meno del 50% di quanto ammesso	Esclusi

Ex aequo

A parità di punteggio per selezionare le domande ammissibili a finanziamento saranno impiegati i seguenti criteri nell'ordine:

1. Sono presentate dall'apicoltore in possesso del maggior numero di alveari denunciati in Regione Liguria.
2. (Se persiste la parità) quelle pervenute prima in base al giorno di presentazione delle domande.
3. (Se ancora in parità) quelle presentate dagli apicoltori più giovani.

Penalizzazioni per mancata spesa nella campagna precedente

E' necessario che il denaro disponibile nelle singole sotto misure sia correttamente utilizzato; occorre pertanto disincentivare le richieste a preventivo cui non fanno seguito le corrispondenti spese a consuntivo. Pertanto gli apicoltori che nella campagna precedente hanno speso meno del 80% e fino al 50% di quanto ammesso nella sottoazione b.3 vengono penalizzati nelle graduatorie di - 5 punti mentre quelli che hanno speso meno del 50% di quanto ammesso vengono esclusi.

VINCOLI DI DESTINAZIONE

Le arnie, il cui uso ed utilità economica non si esauriscono entro l'arco di un anno, devono essere mantenute in azienda per un periodo minimo di 5 anni dalla data di acquisto con il vincolo di destinazione d'uso e proprietà.

Sono fatti salvi i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali debitamente motivate e a condizione che siano stati tempestivamente comunicati tramite raccomandata o posta elettronica certificata al Settore Politiche agricole e della Pesca e per conoscenza all'OP Agea entro 10 giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento.

Qualora venga accertato che non sono state rispettate le condizioni sopraindicate, si procederà alla richiesta di restituzione del doppio dell'importo ricevuto a titolo di contributo per il materiale mancante fino al raggiungimento della restituzione dell'intero contributo.

CONTROLLI AMMINISTRATIVI ED IN LOCO

Il coordinamento del programma e la fase istruttoria a preventivo sono di competenza del Settore Politiche Agricole e della Pesca mentre quelli a consuntivo ed i controlli in loco sono di competenza del Settore Ispettorato Agrario Regionale.

I controlli amministrativi sono svolti sul 100% delle domande ammissibili mentre il campione per i controlli in loco deve riguardare almeno il 30% delle domande ammesse.

Qualora nel corso dei controlli si accerti il mancato rispetto di quanto sottoscritto in domanda, senza che sia stata effettuata dal soggetto interessato alcuna comunicazione preventiva e giustificativa tramite raccomandata o posta

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

06/11/2017 (Dott. Roberta Rossi)

elettronica certificata al Settore Politiche agricole e della Pesca, si applicherà alla domanda una penale pari al doppio dell'importo spettante a titolo di contributo per le arnie mancanti fino al raggiungimento dell'intero importo.

Nel caso in cui si rilevi una discordanza superiore al 30% il soggetto sarà inoltre escluso dalla possibilità di chiedere il contributo per l'annualità successiva, fatta salva la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i competenti accertamenti.

Controlli ex post (verifica mantenimento impegni)

I controlli ex post (mantenimento impegni) dovranno coprire, per ogni anno civile, il 5% delle domande liquidate che hanno riguardato quelle attività/operazioni ancora subordinate agli impegni e per le quali è stato pagato il contributo ai beneficiari a carico del FEAGA.

L'estrazione del campione, da sottoporre ai controlli, è effettuato in misura del 3,75% su una base di analisi dei rischi e dell'impatto finanziario delle varie attività/operazioni, ed in misura del 1,25% su base casuale.

L'OP Agea comunica alle Regioni il campione dei beneficiari presso i quali le medesime Regioni dovranno eseguire il controllo in questione.

A tal fine si specifica che per quanto riguarda le Associazioni di apicoltori il campione verrà calcolato solo sul totale dei soci che hanno acquistato beni oggetto di mantenimento impegni applicando la stessa modalità utilizzate per l'estrazione del campione generale (5% come descritto sopra: 1,25% base casuale / 3,75% analisi di rischio e dell'impatto finanziario).

Le procedure di controllo e le modalità di selezione del campione sono stabilite dal Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 e dalla Circolare Agea n° 0012642 del 21/06/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Le strutture competenti in materia sono:

Struttura responsabile della individuazione delle domande da sottoporre a controllo: AGEA Organismo Pagatore

Struttura responsabile dell'estrazione, con criteri oggettivi individuati da AGEA, del 5% di aziende da controllare in campo: REGIONE LIGURIA – Settore Politiche Agricole e della Pesca

Struttura responsabile del controllo in loco: REGIONE LIGURIA – Settore Ispettorato Agrario Regionale

Struttura responsabile dell'eventuale revoca del contributo: REGIONE LIGURIA – Settore Politiche Agricole e della Pesca

CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Le cause di forza maggiore e le relative prove incontestabili devono essere comunicate tramite raccomandata o posta elettronica certificata al Settore Politiche agricole e della Pesca e per conoscenza all'OP Agea entro 10 giorni lavorativi e da verificarsi dell'evento per le seguenti motivazioni individuate all'art.2 del Reg. UE n. 1306/2013 e precisamente:

- a) Decesso del beneficiario
- b) Incapacità professionale di lunga durata del beneficiario
- c) Calamità naturale che colpisca seriamente l'azienda
- d) Distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento
- e) Epizoozia o fitopatìa che colpisca la totalità o una parte del patrimonio zootecnico
- f) Esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda
- g) Altre casistiche non riportate sopra ma adeguatamente documentate possono essere valutate

DISPONIBILITA' FINANZIARIA

All'attuazione del presente provvedimento si provvede con uno stanziamento di euro 24.500,00 provenienti dai fondi assegnati alla Regione Liguria con Decreto ministeriale n°4263 del 11 luglio 2016.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Franco Formigoni)

Data - IL SEGRETARIO

06/11/2017 (Dott. Roberta Rossi)

Allegato 1 Modello di dichiarazione da allegare alla domanda di contributo numero _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Articolo 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto: _____ Codice Apistico _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità

DICHIARA:
(Barrare l'affermazione vera)

- Di avere registrati in data odierna nell'Anagrafe apistica nazionale numero _____ alveari.
- Che le attrezzature (arnie) che intende acquistare acquistate sono nuove di fabbrica;
- Di avere richiesto alla Regione Liguria un contributo per l'apicoltura nelle ultime due campagne: SI/NO
- Di essere in possesso di un laboratorio di smielatura registrato: SI/NO
- Di essere giovane apicoltore (18-40 anni) SI/NO
- Di essere in possesso di partita IVA SI/NO
- Di essere un apicoltore biologico SI/NO

DICHIARA ALTRESI' DI ESSERE A CONOSCENZA:

- Di avere diritto al contributo SOLAMENTE se entro il 31 maggio 2018 le arnie acquistate verranno registrate nell'Anagrafe apistica nazionale come alveari AGGIUNTIVI rispetto a quelli registrati in data odierna;
- Di non poter vendere o variare la destinazione d'uso delle arnie acquistate per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data di acquisto, pena la restituzione parziale o totale del contributo ottenuto;
- Dell'obbligo, in caso di mancato rispetto del vincolo dei 5 anni per casi di forza maggiore e circostanze eccezionali occorse e documentate, di comunicare tale situazione tramite raccomandata o posta elettronica certificata al Settore Politiche agricole e della Pesca e per conoscenza all'OP Agea entro 10 giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento;
- Dell'obbligo di consentire l'esecuzione dei controlli richiesti dalle autorità competenti per verificare l'ottemperanza agli obblighi e d agli impegni assunti;

Firma del richiedente

Data

.....

.....

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle vigenti disposizioni ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

_____ FINE TESTO _____

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

06/11/2017 (Dott. Roberta Rossi)